

**Testimonianze.** Una selezione di foto racconta oltre 150 anni di storia

## Immagini che abitano la nostra memoria

David Bidussa

**H**a detto una volta John Berger, che «al posto della fotografia, prima dell'invenzione della macchina fotografica c'era la memoria, perché in precedenza la funzione della fotografia era svolta dalla mente» (*Sul guardare*, il Saggiatore, p. 76). È un distico che poteva stare in apertura di *Storia d'Italia in 100 foto*.

Quattro sezioni temporali distinte (1860-1918 a cura di Vittorio Vidotto; 1919-1945 a cura di Emilio Gentile; 1946-1979 a cura di Simona Colarizi; 1980-2017 a cura di Giovanni De Luna) per raccontare 150 anni di storia. Ogni volta è un'Italia dai molti volti ma con un'icona che la sintetizza.

L'Italia in cartolina è la foto che avvia la parte curata da Vidotto, un'immagine popolata di corpi plastici, statuari, secondo una visione che ricorda l'occhio del turista aristocratico Settecentesco negli anni del "Gran Tour".

Poi c'è l'Italia fascista, e questa volta domina il gruppo dei feriti (lo scatto è del 1916) che alludono all'ingresso delle masse nella scena pubblica italiana attraverso la guerra fino al tempo della dittatura e poi della Resistenza (la foto che chiude questa sezione è quella per molti aspetti canonica dell'ingresso a Piazza Duomo, il 28 aprile, della divisione Pasubio, forse l'unità resistenziale politicamente più moderata).

Lo sfoglio, e la riflessione, proseguono con l'Italia della Prima Repubblica che si presenta nelle ferite della Ricostruzione e dell'impegno a riprendere laddove si era rimasti (è la foto in

cui Lucio Fontana cammina incerto nei resti di quello che era il suo studio, e che ora è solo un cumulo di macerie).

Infine il nostro presente incerto che si apre con un'immagine simbolo dell'altra Italia, che segna per molti aspetti un passaggio d'epoca nelle voci del protagonismo sociale: i 40mila che scendono in piazza il 14 ottobre 1980 a Torino, con cui Giovanni De Luna apre l'ultima sezione, chiudendola altrettanto simbolicamente con l'Università Paris Dauphine, Parigi, una delle mete dell'Italia di Erasmus, il sogno di una possibilità "altrove".

Immagini che Manuela Fugenzi ha scelto e che gli storici a partire da ciò che ogni foto rappresenta, inseriscono nel flusso della storia italiana raccontato da sguardi, situazioni, luoghi. Le immagini in questo libro non

sono ancelle del racconto, sono il racconto e gli storici che hanno accolto la proposta di Manuela Fugenzi hanno accettato di stare al gioco.

La foto dunque non per ciò che documenta, ma per ciò che consente di vedere. Lo scatto che racconta, che si fa giornalismo, inchiesta, che diventa parola.

L'Italia con i suoi vizi e i trionfi, l'Italia del duce (esaltata nella foto della centuria femminile dell'Impero che lo saluta nel maggio 1939 e poi quella, immancabile, di Piazzale Loreto del 29 aprile 1945), l'Italia delle domeniche al mare degli anni 60 («il tempo del culmine dello sviluppo», scrive Simona Colarizi) fino all'immagine simbolo di un'altra idea di Italia (quella in cui un giovane Antonio Di Pietro arringa nella sua re-

**Si parte da uno scorcio-cartolina dell'Italia del 1860, si chiude con una meta dell'Erasmus**

quisitoria a chiusura del processo Enimont nell'ottobre 1994); o quella della realtà marginale dell'Italia dell'emigrazione, in cui Sharon, prostituta nigeriana, ripresa di spalle, sta sul suo letto "di lavoro", in un qualche angolo della periferia romana (significativamente proposta dopo quella dei ventimila albanesi che sbarcano a Bari nell'agosto 1991 e che Gianni Amelio ha immortalato nel suo *Lamerica*, 1994).

I sentimenti e le emozioni raccontati dai volti, non dalle parole. È la foto che Alessio Romenzi scatta a Onna, poche ore dopo il terremoto dell'aprile 2009: macerie, una casa diroccata e due soldati, in primo piano, smarriti. Precede l'immagine del campus di Parigi che chiude il libro e da cui usciamo con due domande: subiamo il presente o siamo capaci di dare visione a un'idea di futuro? C'è una foto capace di rappresentare futuro che non sia solo uno spot pubblicitario?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### STORIA D'ITALIA IN 100 FOTO

**Vittorio Vidotto, Emilio Gentile, Simona Colarizi, Giovanni De Luna**

immagini a cura di Manuela Fugenzi, **Laterza**, Bari-Roma, pagg. 238, € 22